

E' nata la sezione Ho Ci Min

I comunisti nelle università milanesi

Centinaia di studenti, docenti, esponenti del personale non insegnante, rappresentanze operaie dei maggiori complessi milanesi hanno partecipato al congresso costitutivo

MILANO, 12 ottobre. Centinaia di studenti comunisti, numerosi docenti, esponenti del personale non insegnante, rappresentanze operaie dei maggiori complessi milanesi...

missioni di lavoro permanenti o temporanee. La sede è presso la sezione Carminelli in via Archimede 13.

voratori, esperti, studenti, tecnici, rappresenta una prospettiva di azione e di lotta con obiettivi, sempre più vasti, interni ed esterni all'università.

Al tavolo della presidenza della seduta inaugurale i compagni Giovanni Berlinguer (che ha concluso stamattina i lavori congressuali su questo torneremo ancora), Tortorella della direzione del Partito, la senatrice Valeria Bonazzola della commissione scuola del Senato, Riccardo Terzi, della segreteria di viale della federazione milanese, Ernesto Treccani del CC e Enea Cerquetti della commissione culturale milanese.

Ci si è concesso, data l'organicità e gli stretti nessi tra le tre relazioni di questa prima serata congressuale, la loro congiunta esposizione.

Questo è fondamentalmente progetto di riforma universitaria dei comunisti: non sostituire istituti a istituti, ma spezzare il regime capitalistico di isolamento dell'università e di uso della scienza e aprire spazi alla lotta di classe e creare momenti di potere alle forze rivoluzionarie.

Presiede il compagno Nullo Bulgarelli segretario della sezione Ho Ci Min dell'Alfa. Il dibattito politico tra gli studenti e nella lotta per la trasformazione delle strutture universitarie la linea del partito, attraverso l'organico del partito. Come è stato ribadito nella relazione di Cerquetti ed in particolare in quella di Soave in nessun modo la sezione universitaria assumerà la fisionomia di uno strumento specialistico.

Caratteristica di queste lotte è, altresì, la presenza massiccia di tecnici e impiegati che palesa una presa di coscienza non rivoluzionaria, risultata anche della presenza comunista e della diffusione del marxismo.

Tortorella si è in particolare soffermato sullo sviluppo e sulle prospettive politiche delle lotte contrattuali, poiché esse emergono esigenze di riforme strutturali riforma urbanistica, radicale modifica delle aziende a partecipazione statale, e come attraverso l'unità delle lotte le masse si dischiocino sui terreni sempre più avanzati e sollecitino nuovi rapporti di potere.

La costituzione sezione muovida alla esigenza di portare nel dibattito politico tra gli studenti e nella lotta per la trasformazione delle strutture universitarie la linea del partito, attraverso l'organico del partito. Come è stato ribadito nella relazione di Cerquetti ed in particolare in quella di Soave in nessun modo la sezione universitaria assumerà la fisionomia di uno strumento specialistico.

Di qui la difesa sul terreno della lotta di classe dei tecnici e degli impiegati per riconquistare «collettivamente» sotto la guida del movimento operaio diversi rapporti di potere nell'azienda.

Cerquetti si è soffermato prendendo spunto dai recenti avvenimenti milanesi come la lotta per il diritto allo studio abbia inizio nella scuola materna, definendo l'attuale periodo di congiuntura dei genitori, seguito all'anno degli studenti, sottolineando la presenza e la funzione del partito nella lotta di classe e nelle altre lotte che hanno investito le istituzioni culturali e ricreative.

Regionale è l'ambito di intervento della sezione, perché regionale è il carattere dei problemi che si pongono ai pendolari, proliferazioni di facoltà delle sedi nei capoluoghi lombardi, ecc. Quanto ai problemi di collegamento, necessariamente organico e continuo, essi si pongono non solo all'interno del partito ma anche con le categorie più direttamente interessate, le strutture culturali e didattiche quali gli insegnanti, i ricercatori, gli intellettuali, gli tecnici.

Questo sul piano della lotta sindacale, a monte, tuttora sussistono le gravi contraddizioni che riguardano il sistema di qualificazione, l'uso della scienza e delle cognizioni che si risolvono nel più vasto ambito della trasformazione delle istituzioni scientifiche e didattiche e in particolare nelle università.

Erano presenti le delegazioni ufficiali con gonfaloni di numerose città partigiane, da Venezia a Modena, da Reggio Emilia a Genova, da Bologna a Milano e molte altre.

Da tale strategia di verifica e di attuazione della linea dei comunisti nell'ambito universitario ne discende che fondamentale è il rapporto nell'elaborazione e nella prassi, il consiglio operaio provinciale ed i sindacati come organi di collegamento.

La struttura organizzativa viene proposta nella forma di un comitato direttivo di 29 membri, una segreteria di 7 membri, tre comitati di lavoro, una commissione di controllo, una commissione di iniziativa e una commissione di collegamento.

Erano presenti le delegazioni ufficiali con gonfaloni di numerose città partigiane, da Venezia a Modena, da Reggio Emilia a Genova, da Bologna a Milano e molte altre.

La struttura organizzativa viene proposta nella forma di un comitato direttivo di 29 membri, una segreteria di 7 membri, tre comitati di lavoro, una commissione di controllo, una commissione di iniziativa e una commissione di collegamento.

La struttura organizzativa viene proposta nella forma di un comitato direttivo di 29 membri, una segreteria di 7 membri, tre comitati di lavoro, una commissione di controllo, una commissione di iniziativa e una commissione di collegamento.

La struttura organizzativa viene proposta nella forma di un comitato direttivo di 29 membri, una segreteria di 7 membri, tre comitati di lavoro, una commissione di controllo, una commissione di iniziativa e una commissione di collegamento.

Il simposio medico-chirurgico internazionale di Torino

Freddo, caldo e laser contro i tumori

Vi hanno partecipato scienziati di tutto il mondo - Illustrate nuove terapie

DALLA REDAZIONE TORINO, 12 ottobre. Il freddo e il caldo, il raggio luminoso del laser, chemioterapia e sostanze radioattive sono le nuove armi che si affacciano a chiudere e radioterapia nella battaglia contro il cancro.

Il raggio di tentativi e di esperienze da confrontare con altri tentativi e con altre esperienze, con l'equivalente di altri e importanti perché - come dice il prof. Murray Copeland, direttore dell'istituto dei tumori di Houston - non c'è una via unica per combattere il cancro.

Il raggio di tentativi e di esperienze da confrontare con altri tentativi e con altre esperienze, con l'equivalente di altri e importanti perché - come dice il prof. Murray Copeland, direttore dell'istituto dei tumori di Houston - non c'è una via unica per combattere il cancro.

Il raggio di tentativi e di esperienze da confrontare con altri tentativi e con altre esperienze, con l'equivalente di altri e importanti perché - come dice il prof. Murray Copeland, direttore dell'istituto dei tumori di Houston - non c'è una via unica per combattere il cancro.

Il raggio di tentativi e di esperienze da confrontare con altri tentativi e con altre esperienze, con l'equivalente di altri e importanti perché - come dice il prof. Murray Copeland, direttore dell'istituto dei tumori di Houston - non c'è una via unica per combattere il cancro.

Il raggio di tentativi e di esperienze da confrontare con altri tentativi e con altre esperienze, con l'equivalente di altri e importanti perché - come dice il prof. Murray Copeland, direttore dell'istituto dei tumori di Houston - non c'è una via unica per combattere il cancro.

Dolce ottobre



Nella riviera ligure il termometro ha raggiunto ieri i 25 gradi. Molti, compresa questa famiglia, al completo, ne hanno approfittato per fare una bella nuotata.

Conclusa la ventiduesima edizione del Festival

A Locarno si è scelta la strada più agevole

Cominciato sotto i migliori segni, nel volger dei giorni il quadro delle proiezioni è diventato sempre più eterogeneo

DALL'INVIATO

LOCARNO, 12 ottobre. La ventiduesima edizione del festival di Locarno si è conchiusa stasera con la cerimonia ufficiale dei premi e con la proiezione di fuori concorso del bellissimo cortometraggio di Humberto Solas Lucia. Non è stata una rassegna troppo coerente (per non dire di più) e ha cominciato sotto i migliori segni, ma poi nel volger di questi giorni il quadro delle proiezioni è diventato sempre più eterogeneo.

o una acquisizione anche peggiore all'invadenza degli Stati Uniti. Certo il film di Ruiz non ci appare, in questo senso, un modello di chiarezza, ma è indubbiamente per un cinema di sinistra, un'opera di grande impegno. Invece più che un discorso aperto, una situazione di crisi e vi reagisce in maniera addirittura nichilistica. Del resto, che ha realizzato questo suo lavoro con poco più di 10 milioni quale saggio conclusivo della sua frequenza al Centro sperimentale di cinema, forse non tanto quanto quel modo di far cinema, quanto proprio il fatto del cinema in se come forma espressiva ormai indebita ad esprimere i problemi reali della società italiana.

Le motivazioni della giuria

I quattro film premiati con il Pardo d'oro

LOCARNO, 12 ottobre. Questi i premi e le motivazioni della giuria del ventiduesimo Festival cinematografico di Locarno. «La giuria del ventiduesimo Festival ha deciso di premiare un film che si è trovato di fronte a un insieme di film particolarmente interessanti. Il film è stato scelto per rappresentare come una volta un'indagine sul tema della situazione sociale al termine di una lunghissima discussione. Molti film originali non figurano nel elenco delle opere perché non avendo trovato accenti difensori. «Trento è stato di questa occasione premiare, non nell'ordine di importanza, ma per il valore artistico, il film di lungometraggio e il film di cortometraggio che è stato attribuito il Pardo d'oro del Festival di Locarno. «Non c'è guado nel fuoco» di (Leh Pantoff) (Rusa), per il ritorno all'indagine sociale nel cinema sovietico rivoluzionario. «Tre trilli tigrini» di Raul Ruiz (Chile), perché sotto un aspetto di realismo sociale espone la storia di una distruzione sistematica delle strutture sociali e morali della nostra società. «Gli occhiali» di Hander Nilsson (Svezia), per l'apertura sulla complessità della realtà contemporanea. «L'aria merta e viva» di (Leh Pantoff) (Rusa), per la chiarezza di rigore e la verità dell'analisi.

Da Cile e dall'Italia, rispettivamente con il film Tre trilli tigrini (Chile) e con il film Tre trilli tigrini (Italia) di Raul Ruiz. «Fiori campo» opera prima di Peter Del Monte, giungono le proposte di un discorso molto importante che potremmo chiamare «tuttologo» con alcuni interrogativi di grosso peso: che cosa è il cinema oggi? A che serve un cinema? Ma il tempo di cambiare i modelli e il linguaggio.

«L'ardente emeasta cileno Raul Ruiz cerca di rispondere a questi interrogativi ed alla mia interrogazione. Il suo lavoro è difficile, frammentato, volutamente disadorno, a volte perfino suntuoso e mette a nudo il qualunquismo morale, sociale e politico di alcuni personaggi. Un uomo dalla vaga occupazione, sia sorta mezza attore e mezza prostituta e tutta una serie di altri individui senza qualità, si muove come ectoplasma in una suggestiva realtà in una contropartita.

«Tre trilli tigrini» di Raul Ruiz (Chile), perché sotto un aspetto di realismo sociale espone la storia di una distruzione sistematica delle strutture sociali e morali della nostra società. «Gli occhiali» di Hander Nilsson (Svezia), per l'apertura sulla complessità della realtà contemporanea. «L'aria merta e viva» di (Leh Pantoff) (Rusa), per la chiarezza di rigore e la verità dell'analisi.

Nuovo intervento contro le tendenze progressiste

Per Paolo VI la Chiesa è gerarchia

Il pontefice ha ribadito la sua sostanziale chiusura nei confronti delle istanze innovatrici che potranno manifestarsi anche nel corso del sinodo dei vescovi

CITTA' DEL VATICANO, 12 ottobre. Paolo VI, oggi, a mezzogiorno, dalla finestra del suo studio privato, ha parlato ai fedeli riuniti in piazza San Pietro dei suoi pensieri sul sinodo dei vescovi, che inizierà domani i suoi lavori, è chiamato ad affrontare. Come è noto, l'assemblea episcopale si apre in un momento assai delicato per la vita della Chiesa cattolica romana. Gli studenti che nell'università entrano per qualificarsi per imparare il mestiere di persona questa contraddizione tra le nozioni apprese e i futuri sbocchi professionali e la loro ricerca per se stessi un momento di opposizione al capitalismo in un settore importante per la strategia delle alleanze del movimento operaio.

A Domodossola un corteo partigiano

Celebrato il 25° dell'Ossola

Due piazze intitolate a Tibaldi e alla gloriosa Repubblica - Retorico (e fischioso) intervento di Rumor

DOMODOSSOLA, 12 ottobre. Domodossola ha concluso oggi con una nuova grande manifestazione partigiana e popolare le celebrazioni per il 25° anniversario dei quarant'anni della Repubblica dell'Ossola. Una lotta di ex combattenti della libertà, di giovani, di lavoratori, di cittadini e di cittadini dei paesi ossolani e anche dal Milanese e dal Varesotto, ha partecipato all'inaugurazione di due piazze intitolate rispettivamente a Ettore Tibaldi, il senatore socialista che fu presidente della giunta di governo di Ossola, e alla Repubblica dell'Ossola. Erano presenti le delegazioni ufficiali con gonfaloni di numerose città partigiane, da Venezia a Modena, da Reggio Emilia a Genova, da Bologna a Milano e molte altre.

Trasferita nel carcere di Lucca la pensionante di Viareggio

VIAREGGIO, 12 ottobre. Da Pisa a Lucca. E' il tragico compito svamano in aiuto da Carmen Milani la donna arretrata per ritenuta dal giudice istruttore Mazzocchi che si occupa dell'affare Le Vornì per raggiungere il carcere di S. Giorgio di Lucca.

TELERADIO

Table with TV and radio program listings. Columns include time slots (e.g., 12.30, 13.00, 13.25) and program titles (e.g., Una lingua per tutti, La terza età, Previsioni del tempo). Includes sections for 'NAZIONALE', 'SECONDO', and 'TERZO'.

Pier Giorgio Betti

Ezio Rondolini

La battaglia contro il cancro è in corso. In questo modo si ottengono contemporaneamente due risultati si aumentano i benefici della terapia concentrata sulla sostanza iniettata nella parte colpita dal tumore e si riducono i rischi di intossicazione dell'organismo. Col metodo endarterio, il dott. Irving Ariel del Park Medical Group di New York, è riuscito a «bombardare» un fegato canceroso con microsfere di ceramica contenenti isotopi radioattivi al simposio, l'istituto è stato definito «ottimo». I radioisotopi vengono pure giudicati assai efficaci per prevenire la metastasi del cancro, vale a dire la sua diffusione nell'organismo per via sanguigna, anche nelle forme tumorali più gravi come il carcinoma polmonare. Insomma, tecniche e terapie si affinano, i risultati - seppure parziali - non mancano. Logico che a Copeland (che con Malan presiede il simposio) si sia chiesto di formulare una «previsione».